I.M.12.11

Può forse essere la causa di un viaggio così lungo e inatteso, fu uno me lo avevi detto a Venezia, forse non lo sapevi, e lo perdonato a Genova. Naturalmente, durante il periodo che penavo, non scrivevo, e così non avrai mie lettere. Ma ne sono accorta ora e ne sono sicura che anche a te quelle poco di piacere avrà fatto, ma che a volte sento presente e presente. Faresti una bella, perché non c'è di bello altro che quello, anzi quello da una volta d'amore che prima un

era sconosciuta. Se non fosse per mancanza di tempo, o anche per timore che non gliene offro tuno, vorrei dirti sempre ciuto piccole cose, ti pure senza mi portanza, ma per la gioia di dirtelo. Invece tu mi fai sempre l'impressione che ti devi da ciò che io ti domando e che tu voglia proprio serbare segreta una parte del tuo pensiero. È vero? No, e allora perché non mi hai detto la causa del tuo viaggio? Queste sere di lontananza, dopo che ti ho veduto a tavola, mi sono fatto male. Poi, fa freddo, fuori vento come d'inverno, non si vede un lume, non esce di casa

Da quando sono ritornata da te.
Spesse volte mi pervadono che
poche donne sarebbero capaci di
condurre meco per una setti-
mana una vita come questa.
Mamma non la vede quasi mai
me a pranzo, me a cena, i pasti
in piano a letto, specie i due
pieni a l'ora mia e ciucco
porrebbe addolorarmeteh sempre
su le ginocchia. E io siniago
sola, proprio sola con un desi-
derio che a volte mi fruga
la testa, di cose e di persone
che mi fossero davanti e mi
guardassero nello stesso modo di
dieci anni fa. Mi pare che mi
manchi l'aria, mi vorrei mettere

a chiamare chi non mi sente, e
poi non trovo parola in mia
difesa pensate di scusarmi che
non so fare neanche le lettere
di gioia o di dolore. Ho non
domando neppure fede que
sto che fa dico, ma quello
volta so l'impressione che mi
spiacerà dentro una parte
di me stessa, senza che io potrà
salvarla.

Non vedo l'ora di ri=
vederti, o almeno di sapere
ritornato a casa, e non cosi
lontano, e mi pare che io mio
do con tutta amarezza

I.M.12.11A

FRATTA POLESINE
19.8
(ROVIGO)



POSTE ITALIANE
10 CENTESIMI 10

FRATTA POLESINE
19.8
(ROVIGO)

On
G. Matteotti
Camera dei Deputati
Roma

I. VI. 12. 11 B